



VERBALE RIUNIONE DEL CDA - GAS "Quelli della sporta"	
Data riunione	17.06.2009
Inizio riunione ore	21.10
Termine riunione ore	23.40
Luogo della riunione	Sede del Gas
<b>Membri CDA presenti</b>	<i>Spazio per la firma del verbale</i>
Pres. Magni Sandro	
Bianchessi Massimo	
Casu Paolo	
Colombo Ezio	
Volpi Silvia	
<b>Membri CDA assenti</b>	
Corti Marco	
Petronio Franca	
<b>Soci/socie presenti = 2</b>	

## Ordine Del Giorno

Comunicazioni .....	2
Isolamento termico e solare della sede del GAS.....	2
Proposta dei formaggi di alpeggio del socio Enzo Marcellino .....	2
Periodo assenza del Presidente .....	2
Gli argomenti all'Ordine del Giorno.....	3
Relazione incontro SECRET – convegno a Moltrasio sui distretti regionali.....	3
Relazione incontro Aretè (situazione fornitura frutta e verdura).....	3
Festa sociale del GAS – programmata per il 18 luglio p.v. ....	4
Progetti di medio periodo per l'anno 2009/2010 (proposte per il GAS) .....	4
Conclusioni .....	5
Raccolta firme per la Valle del Curone.....	5



## Comunicazioni

### ***Isolamento termico e solare della sede del GAS***

Il Presidente ha avuto l'occasione di trattare l'argomento ***isolamento termico e solare*** della sede del GAS con il socio Giuseppe Bonfanti, bio-architetto.

Il presupposto della conversazione è il clima dei locali della sede del GAS che sono molto freddi in inverno e molto caldi, e parecchio illuminati, in estate.

Inoltre:

- l'ipotesi di utilizzare l'isolamento in polistirolo potrebbe andare bene per il freddo ma non per il caldo;
- la luce, seppur fastidiosa in alcuni momenti della giornata, non è la causa principale della temperatura alta che in realtà viene rilasciata dai muri in cemento armato, che accumulano calore per poi rilasciarlo gradualmente;
- l'isolamento interno, completo o parziale, del soffitto, può essere una soluzione da applicare in funzione di quanto il soffitto trattiene il caldo o il freddo.

***Una soluzione interessante proposta dal socio potrebbe essere quella di coprire esternamente il tetto con terriccio o con zolle di verde.*** Questa soluzione dovrebbe essere condivisa con il proprietario del locale e potrebbe essere allargata al vicino spazio aziendale.

Potrebbe essere una soluzione "modello" per altre realtà con il nostro medesimo problema.

E' stato chiesto al socio Giuseppe, senza impegno da parte del GAS, un preventivo di massima per conoscere l'ordine di spesa per soluzioni di questa natura.

### ***Proposta dei formaggi di alpeggio del socio Enzo Marcellino***

Il socio Enzo propone i formaggi bitto-latteria-casera-ricotta, di solo alpeggio, senza certificato biologico, prodotti nella zona di Albaredo (Val Gerola).

I produttori mungono a mano, portano il latte nella zona del primo alpeggio e preparano i formaggi con il fuoco a legna.

In questo momento dell'anno hanno solo una forma di bitto da proporre a circa 16-20 euro al kg.

La produzione dei formaggi partirà nel mese di luglio, prossimo venturo. L'ordine che si può fare dipende dalla quantità che si riesce a produrre.

Oltre alla produzione del formaggio, i produttori gestiscono anche il rifugio "Alpe Piazza" e si stanno organizzando per accogliere le scolaresche affinché possano apprendere la produzione del formaggio e la conduzione dell'alpeggio e del pascolo.

Il Presidente propone di prendere una forma di bitto, se disponibile, e metterla sul carrello spesa per i soci e le socie.

Per Settembre propone di pensare l'acquisto di latteria e casera.

Sarebbe interessante organizzare una visita per conoscere l'alpeggio e un presidio del bitto: il socio Enzo seguirà i contatti per organizzare questo incontro tra il produttore e il GAS.

### ***Periodo assenza del Presidente***

Il Presidente comunica la sua assenza:

- dal 23 giugno al 17 luglio per impegni personali (in questo periodo sarà solo di passaggio al GAS);
- dal 22 luglio al 10 agosto sarà assente per ferie.



## Gli argomenti all'Ordine del Giorno

### ***Relazione incontro SCRET – convegno a Moltrasio sui distretti regionali***

Il socio Lorenzo e la socia/membro del CDA Silvia hanno riportato, in sintesi, l'incontro con la cooperativa SCRET avvenuto a Moltrasio.

La cooperativa ha invitato ad un primo incontro conoscitivo le realtà presenti nella regione Lombardia per avviare un percorso di conoscenza, per presentare le attività in corso di svolgimento e i progetti futuri.

L'intenzione è quella di creare nella regione una rete di relazioni e di economia solidale tra le persone, le associazioni, i GAS.

### ***Relazione incontro Aretè (situazione fornitura frutta e verdura)***

Il Presidente, e i soci/membri del CDA Ezio e Massimo hanno incontrato lo scorso 09.06.2009 Diego della Cooperativa Aretè per riallacciare i rapporti con il fornitore e verificare le condizioni della fornitura di frutta e verdura.

Ad Aretè sono state riportate le perplessità dei soci e delle socie e sottolineata la scarsa qualità con cui alcuni prodotti sono stati consegnati. Aretè ha confermato la scarsa qualità di alcuni prodotti, uno tra tutti i limoni, ribadendo che non c'era intenzionalità nella loro cattiva fornitura.

Sono stati presi i seguenti accordi per le prossime forniture:

- il socio/membro del CDA Massimo prepara e invia l'ordine;
- le principali caratteristiche del prodotto consegnato debbono essere **freschezza e qualità**;
- se il prodotto non ha le caratteristiche richieste, Aretè contatterà il socio/membro del CDA Massimo informandolo sulla scarsa qualità e/o freschezza del prodotto richiesto.
  - o *Ad esempio: nella fornitura di questa settimana mancheranno porri e fave perché non sono disponibili. Con una e-mail sono già stati informati i soci e le socie che potranno così organizzarsi sulla mancata fornitura. Si potrebbe fare in questo modo anche nel caso in cui il prodotto non venisse consegnato per scarsa qualità;*
- a questo punto Aretè potrà proporre, se disponibile, un altro prodotto anche a costo maggiore
- per la fornitura è possibile scegliere tra prodotti maturi, da consumare entro pochi giorni, o prodotti più acerbi, da consumare in tempi più lunghi. Considerata la spesa quindicinale sarebbe opportuna la seconda categoria.

***E' importante che i soci e le socie avvisino direttamente i referenti per la fornitura della frutta e della verdura del GAS su un'eventuale scarsa qualità, che potrebbe risolversi con Aretè con uno scomputo sulla fattura.***

L'incontro è stato positivo e parte degli argomenti trattati sono:

- la cattiva qualità non è stata volontaria da parte di Aretè, e nemmeno intenzionale nei confronti del cliente GAS. Non è nella loro condotta consegnare merce di bassa qualità al cliente che controlla poco o che ripone in loro la fiducia;
- è stato chiarito che il prodotto in offerta non è di minor qualità. Essendo stato prodotto in eccesso richiede una maggior promozione e una conseguente riduzione del costo di vendita;
- ad Aretè è mancata una persona di riferimento con cui interfacciarsi con noi. Essendosi ritirato il socio Paolo Trezzi, quale contatto per gli ordini e gli acquisti, è mancato il rapporto diretto GAS-Aretè;



- il GAS ha comunicato che alcuni prodotti, tra cui insalata e prodotti locali, si stanno cercando tra i produttori locali. Nonostante ciò GAS e Aretè, hanno confermato la volontà di proseguire il rapporto cliente/fornitore;
- alcuni prodotti sono di produzione Aretè altri vengono acquistati da alcuni produttori che sono cresciuti insieme a loro e con cui, nonostante la qualità richiesta a volte non venga rispettata, vorrebbero continuare a collaborare (insalate, cavoli, pomodori, zucchine, cavolo cappuccio, ecc);
- alcuni prodotti invece vengono da altre zone dell'Italia, anche dal sud, o dall'estero. Il GAS ha chiesto che si evitassero i prodotti dell'estero se c'era un'alternativa italiana dello stesso prodotto;
- è stata illustrata la situazione della cooperativa: avviata circa 20 anni fa, oggi dà lavoro a circa 30 persone. Hanno ricevuto un finanziamento che gli consentirà di ristrutturare dei locali che utilizzeranno per gli uffici e la logistica.

A seguito dell'incontro il Presidente e i membri del CDA hanno fatto le seguenti ipotesi e valutazioni:

- creare un calendario dei prodotti stagionali da proporre ai soci e alle socie per prendere maggior coscienza sui prodotti disponibili e programmare gli acquisti;
- quest'anno, erroneamente, non sono stati acquistati alcuni prodotti stagionali perché ritenuti troppo costosi (ciliegie, albicocche, pesche). In realtà, nonostante il costo, il prodotto doveva essere proposto anche se l'acquisto era limitato nelle quantità. Il costo non è l'unico criterio esclusivo sul fresco che va di pari passo con la qualità e la stagionalità;
- creare un protocollo sul trattamento della frutta e della verdura che vada seguito secondo la delicatezza del prodotto e applicato prima della preparazione delle spese ai soci e alle socie.

### ***Festa sociale del GAS – programmata per il 18 luglio p.v.***

La parte musicale sarà tenuta da Vergani.

Il socio/membro del CDA Marco ha proposto di fare la festa direttamente presso la sede degli escursionisti, in cui sono disponibili tavoli e sedie e potrebbe essere aperta la cucina per la cottura della vivande.

L'idea comunque è che i soci e le socie portino ciascuno qualcosa da mangiare in condivisione con gli altri, la cucina potrebbe servire per scaldare alcuni piatti.

Questa potrebbe essere l'occasione per i soci e le socie di allargare il cerchio del GAS invitando amici, parenti e conoscenti.

### ***Progetti di medio periodo per l'anno 2009/2010 (proposte per il GAS)***

Si rende necessario ragionare sui modelli del GAS e sulla linea di condotta da seguire e sui progetti da attivare:

- le proposte dovrebbero nascere da GAS ed essere proposte sul territorio o viceversa?
- mercato del biologico: chi dovrebbe avere l'iniziativa? La regione, la provincia, il comune?  
Se il GAS è coinvolto che ruolo deve avere?

Nel corso della prossima stagione si potrebbero organizzare e avviare:

- degli incontri di auto riflessione sul GAS
- la promozione e l'attivazione degli orti urbani
- tentare "in piccolo" l'*Isola che c'è* sul nostro territorio
- un primo evento di *critical wine*
- un progetto *un mondo senza carne – pratica di un'altra cucina* (perché a volte per fretta o pigrizia non proviamo a cucinare altro, potrebbe essere una bella proposta da portare alle scuole o ai Consigli Comunali dei Ragazzi)



- il punto precedente è un valido spunto per progetti che consentano ai soci e alle socie di riappropriarsi delle competenze del *saper fare* che un tempo ogni famiglia aveva e che ora si sono perse, tra questi la conduzione dell'orto familiare
- proporre il car-sharing e avviare delle alternative alla mobilità
- studiare delle proposte di microcredito sul territorio o per progetti affini al GAS
- avviare piccoli corsi/laboratori tessili, calzaturieri, manifatturieri...

## Conclusioni

### ***Raccolta firme per la Valle del Curone***

Il socio Lorenzo ha presentato il modulo che si intende sottoporre ai soci e alle socie per la raccolta delle firme affinché venga presentato all'ordine del giorno del Consiglio Regionale il problema della trivellazione petrolifera che si intende fare in Val Curone. Il modulo è per il NO alla trivellazione.

Servono 6.000 firme in circa 15 giorni.